

nola; in seguito divenne contado dei Piuma, già signori di Roccaverano.

Giace sulla sinistra del torrente Caramagna, a Nord-Ovest da Molare ed è composto di parecchi casali sparsi su per le alture.

Prasco vanta due Opere pie, l'Opera pia Morielli e l'Opera pia Marabotto.

*Opera pia Morielli.* — Quest'Opera pia fu eretta in Corpo morale con Regio Decreto, e trae origine dal testamento di Morielli Gerolamo datato 24 febbraio 1678 e dal susseguente Codicillo 11 dicembre 1681, rogati dal notaio Carlo Visca di Visone.

Ha per scopo la distribuzione di doti a zitelle povere discendenti dal testatore, ed in mancanza di queste, ad altre zitelle povere del Comune.

È amministrata dalla Congregazione locale di carità, nella quale fu concentrata con R. Decreto 24 agosto 1895.

*Opera pia Marabotto.* — Venne fondata da Gerolamo Marabotto con testamento in data 8 marzo 1663, rogato Carlo Visca, ed è amministrata dal Consiglio comunale. Ha per iscopo la celebrazione perpetua d'una messa festiva nella Parrocchiale a comodo della popolazione, ed ha un reddito lordo di L. 650.

### CREMOLINO.

Questo borgo, dalle case che par « si affrettino di salire », come direbbe il poeta, su pel colle tutt'attorno all'antica e superba dimora feudale, vien ritenuto esser stato l'antica *Cremenna* degli Stazielli, che ne fecero propugnacolo contro le Romane legioni; e credesi che da queste ultime o più probabilmente dai Goti invasori sia stato nel lontano tempo incendiato e distrutto.